

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 17 DEL 24 MARZO 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 24 del mese di Marzo, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 9.30, con modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 89422 del 17.03.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Certificazioni anagrafiche on-line – Proposta Consiglieri Ruffino Sancataldo e Armenio (prot. n° 78506 del 07/03/2014) – Parere 1^a C.C.C. Permanente.

Sono presenti alle ore 10.05 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Armenio Rosario, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Patella Adriana Lucia, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2^a Circoscrizione, Dott. Vincenzo Stancanelli.

Alle ore 10.10 si allontana dall'Aula il Presidente Li Causi; assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi Alessandro.

Alle ore 10.15 entra in Aula il Cons. Carnazza Claudio.

Si passa alla votazione per l'approvazione del verbale n° 25 relativo alla seduta di Consiglio del 13/11/2013; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Ruffino Sancataldo.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 12

apparso su “La Sicilia” del 17 e 19 marzo riguardo la viabilità conseguente ai lavori in corso al Tondo Gioeni. Per quanto riguarda l’articolo sulle vie del quartiere, menzionato dal Cons. Di Blasi, apprezza che lo stesso metta in luce la sincerità sua, del Cons. Patella e del Cons. Russo. Il Vice Presidente tiene a sottolineare che lui ed i Consiglieri prima menzionati non sono scorretti come il Cons. Rapicavoli che porta avanti iniziative proposte da lui e dal Cons. Carnazza; dichiara che “non solo, si fa gli articoli sul giornale identici a quelli miei, ma chiama, in base al rapporto di lecchinaggio che ha, l’Ass. D’Agata e porta la televisione sul posto”. Il Vice Presidente legge la sua dichiarazione riportata su “La Sicilia” del 17 marzo ed asserisce che “due giorni dopo, grazie alla sua genialità, il Cons. Rapicavoli, che fa politica da vent’anni, ha però bisogno di copiare le iniziative di un Consigliere che è in carica da sei mesi”. Il Vice Presidente legge, quindi, la dichiarazione del Cons. Rapicavoli riportata su “La Sicilia” del 19 marzo e chiede ai colleghi Consiglieri se quest’ultima dichiarazione, a parte la parola “dirigere” sostituita dalla parola “dirottare”, non sia uguale alla sua; rivolto al Cons. Rapicavoli afferma “se lei si sente un Consigliere corretto, che ha delle iniziative, io mi dimetterei se fossi al suo posto perché vent’anni di politica, se li rappresenta così, è una vergogna. Io mi vergognerei, ci tengo a dirlo: il Cons. Rapicavoli è la persona più scorretta che abbia mai conosciuto in vita mia, in trent’anni non ho mai conosciuto una persona così scorretta che si appropriasse di iniziative di altri Consiglieri per crearsi la visibilità. Vergogna! Non mi venga a dire che l’iniziativa l’aveva programmata da prima, in quanto su “Live Sicilia” del 12 marzo 2014, alle 6 di mattina, è uscito un articolo riguardante lo stesso argomento sempre trattato da me. Quindi, la mia iniziativa è stata copiata a tutti gli effetti, quando lei, alcune sedute di Consiglio fa, si permetteva di dire che erano esponenti della maggioranza che copiavano le iniziative dell’opposizione. Si faccia un esame di coscienza!”.

Alle ore 11.25 si allontana dall’Aula il Cons. Crimi.

Il Cons. Ruffino Sancataldo comunica che, probabilmente, il 28 marzo non potrà essere presente in seduta di Consiglio per impegni personali.

Il Cons. Patella chiede quando sarà attivato lo sportello riservato alle visure catastali.

Il Dott. Stancanelli risponde che lo sarà dall’inizio di aprile.

Il Cons. Rapicavoli si dichiara dispiaciuta delle parole usate che non attengono al ruolo istituzionale di un Vice Presidente; rammenta che già dal settembre 2013 si era spesa per la soluzione del problema vissuto dai commercianti di Barriera-Canalicchio, che per il prolungarsi dei lavori dello snodo viario del Tondo Gioeni e per il piano di viabilità di allora, che dirottava gli automobilisti su via Passo Gravina o su via del Bosco, lasciando fuori tutta la zona di Barriera-Canalicchio, avevano visto diminuire il loro fatturato dell'80%. Il Consigliere dichiara che nel corso della seduta di Consiglio di giorno 11 ottobre 2013 aveva presentato una richiesta all'Ass. Bosco, a nome di tutti i commercianti della via Leucatia e della zona nord, per la risoluzione del problema; fa presente che tale richiesta è stata presentata anche all'Ass. alla Mobilità, avv. D'Agata; chiarisce che il Cons. Comunale Porto, Capogruppo di Patto per Catania, ha concordato con l'Ass. D'Agata un incontro e molti commercianti hanno informato loro colleghi che si sarebbe tenuto quell'incontro; sostiene, inoltre, che in politica quando i cittadini segnalano delle problematiche i Consiglieri devono fare da portavoce.

Il Vice Presidente Campisi contesta le affermazioni, asserisce di esercitare un'attività in via Leucatia ed afferma che i problemi sono nati dopo il posizionamento di un senso vietato all'inizio di via Pietra dell'Ova, che è stato installato da meno di un mese; ritiene che sia inutile che il Consigliere Rapicavoli giustifichi il suo comportamento scorretto; chiede nuovamente alla stessa di dimettersi e si dichiara dispiaciuto per i cittadini che credono alle parole di un consigliere che ha bisogno solo di passerelle.

Il Cons. Rapicavoli afferma che il Vice Presidente è "maleducato" per il comportamento che sta tenendo; dichiara di aver organizzato un sopralluogo quindici giorni prima della data di pubblicazione dell'articolo e che il Vice Presidente si sente toccato nel suo orgoglio perché lui ha semplicemente fatto pubblicare un articolo sul giornale mentre lei aveva concordato un incontro. Il Consigliere Rapicavoli afferma che deve essere il Vice Presidente a vergognarsi per il suo comportamento "non da maleducato, ma da ineducato".

Il Cons. Di Salvo ricorda che il problema del ponte del Tondo Gioeni era vissuto già dai Consiglieri della 4ª Municipalità, perché era chiaro che, abbattendo il ponte, Barriera e Canalicchio si sarebbero trovate isolate; afferma che la maggior parte dei Consiglieri era

contraria all'abbattimento del ponte, ma poi eletto Sindaco l'avv. Bianco la prima cosa fatta è stata quella di abbatterlo, cosa che lui ritiene sbagliata. Il Consigliere dichiara che la maggior parte degli automobilisti che attraversa la rotatoria, compreso chi sale da via Etnea, deve girare davanti a "La Sicilia" con l'aggravante che è stato aggiunto anche un cartello che indica il senso vietato: motivo per cui il quartiere è tagliato fuori. Il Consigliere ritiene che se adesso gli automobilisti non salgono da via Leucatia o da via del Bosco, ma dalla tangenziale per raggiungere Canalicchio hanno un valido motivo che è a monte: il "cavatappi" che si è creato al Tondo Gioeni; sottolinea che sarebbe stato più opportuno che, prima dell'abbattimento del ponte, fosse stato fatto un progetto sulla realizzazione della rotonda, che secondo lui doveva essere realizzata in maniera diversa, per far sì che il quartiere Barriera-Canalicchio non venisse tagliato fuori. Queste sono le motivazioni che secondo il Consigliere Di Salvo hanno portato i colleghi a presentare la mozione, perché sulle direttrici citate, la mattina e la sera, non esiste più quel transito di veicoli che c'era prima e, quindi, le attività commerciali ne soffrono; dichiara che è pronto a battersi, ad incontrare l'Assessore per capire se esiste la possibilità di modificare il piano viario che attualmente, soprattutto per il quartiere Barriera-Canalicchio, reputa non idoneo.

Il Cons. Campisi porta a conoscenza che l'Ass. Bosco ha assicurato che studierà il piano del traffico per risolvere i problemi evidenziati.

Il Cons. Russo segnala la presenza di cassonetti in via Umberto 281, davanti ad un passo carrabile e con coperchi rotti e maleodoranti: chiede se sia possibile spostarli più avanti di via Caltanissetta; per quanto riguarda la viabilità che collega Via Pietra dell'Ova con Via del Bosco, informa che, in seduta di Commissione, su segnalazione del Cons. Di Salvo si è constatato che il piano di circolazione veicolare attuato non è ben segnalato e ciò disorienta chi percorre quel tratto.

Il Cons. Carnazza concorda con il Cons. Russo che occorre tracciare la segnaletica orizzontale su via del Bosco all'altezza del civico 29, di svolta per via Pietra dell'Ova; comunica che la seduta della 4^a C.C.Cir.le Permanente convocata per il 25/03/2014 è rinviata perché ancora in Commissione, non essendosi raggiunto un accordo sul Regolamento in esame non si possono incontrare i Dirigenti Scolastici ai quali lo stesso

Regolamento deve essere proposto; si complimenta con il Cons. Campisi per il suo intervento: dichiara che è vero che in ottobre già era stato sollevato il problema del nodo Gioeni, ma ancora si era all'inizio dei lavori ed ora che i lavori sono conclusi il problema per i commercianti è esploso in tutta la sua gravità e ricorda che già il 24 febbraio lo aveva denunciato di nuovo; afferma che secondo i commercianti di via Leucatia e via Pietra dell'Ova, da quando sono stati ultimati i lavori del Tondo Gioeni, il 70% del traffico veicolare è stato dirottato su via Passo Gravina, su via del Bosco e su via S. Sofia, con una conseguente riduzione del giro d'affari del 50% per le attività commerciali di via Leucatia e di via Pietra dell'Ova. Il Consigliere Carnazza conviene con il Vice Presidente Campisi che il comportamento del Consigliere Rapicavoli non sia improntato a principi di correttezza; rammenta che nella scorsa legislatura l'A.C. non voleva l'abbattimento del ponte ed insieme agli altri Consiglieri, appartenenti alla maggioranza, appoggiava questa scelta l'MPA, partito di cui facevano parte lui ed il Consigliere Rapicavoli; precisa che si ricollega a ciò perché nell'ultima seduta di Consiglio era stato attaccato dal Cons. Rapicavoli che aveva affermato che le problematiche, le difficoltà che si stanno vivendo in via Pietro Novelli, via Leucatia, via della Paglia durano da sei mesi, mentre nella scorsa consiliatura è durato per ben tre anni questo scempio delle strade dissestate dalla metanizzazione su via Vitaliti, via Saglietti, etc.. Il Consigliere reputa inopportuna la proposta del Consigliere Rapicavoli di convocare una Conferenza dei servizi sull'immobile ASP di Via T.M. Manzella destinato a "Cittadella dell'Autismo" poiché su "La Sicilia" del 18 marzo u.s. già era stata data la notizia che la struttura sarà inaugurata nei prossimi mesi. Il Consigliere Carnazza si chiede come fa un Consigliere che apparteneva ad un partito che appoggiava quella Amministrazione a criticarla, addirittura tirando in ballo il Presidente della Regione, tra l'altro leader del suo partito, Raffaele Lombardo; Presidente coinvolto dalla stessa Consigliera più volte anche per banalità - problematiche di Commissione e battibecchi con i Consiglieri - e ora attaccato dalla stessa perché non mandava i soldi per completare queste strade. Il Cons. Carnazza afferma che, all'epoca, la ditta che effettuava i lavori ha dichiarato fallimento e la passata Amministrazione Comunale ha rifatto la gara d'appalto e, per tali motivi, sono trascorsi tre anni, ma tutto nella massima trasparenza; cosa che non è accaduto invece in

via Pietro Novelli, perché la ditta non è fallita, ha soltanto avuto problemi economici, problemi creati dall'attuale Amministrazione; dichiara che ci vuole coraggio e anche faccia a criticare un'Amministrazione di cui si è fatto parte e che il Cons. Rapicavoli è Consigliere da vent'anni, migrando da destra a sinistra, da partito a partito, sempre però dalla parte dell'Amministrazione in carica. Il Consigliere Carnazza ribadisce, infine, essendo lui un esponente di centro-destra, di ritenere doveroso dire che non è stata colpa della passata Amministrazione Comunale il ritardo nella posa del tappeto di asfalto nelle vie Vitaliti, Saglietti etc..

Il Cons. Ruffino Sancataldo chiede il prelievo del 4° punto all'o.d.g..

Il Cons. Di Blasi si dichiara molto rammaricato della decisione del Presidente Carnazza perché nell'ultima seduta di Commissione i Consiglieri avevano deciso all'unanimità di convocare i Dirigenti Scolastici per valutare il Regolamento proposto e perché adesso, senza aver comunicato niente a nessuno e senza un confronto interno, è stata annullata quella seduta di Commissione non dando valore alle decisioni prese.

Il Cons. Armenio dichiara che, per protesta, "ha deciso di abbandonare la seduta perché il Vice Presidente acconsente a prelevare il 4° punto e subito dopo ha dato la parola al Cons. Di Blasi".

Il Vice Presidente Campisi sospende la seduta, alle ore 12.00, per dieci minuti.

La seduta riprende alle ore 12.10.

Il Cons. Patella reitera la richiesta di prelievo.

Il Vice Presidente Campisi lo accorda.

Il Cons. Armenio comunica che durante la sospensione si è fatta chiarezza e quindi decide di proseguire ed essere presente mentre si discute la proposta di cui è firmatario.

Il Cons. Ruffino Sancataldo espone la proposta riguardante "l'implementazione dei servizi on-line - disbrigo certificati" ed asserisce di aver verificato che nel sito del Comune di Catania c'è la voce autocertificazioni, ma facendo uno studio su altre realtà comunali italiane, si è pensato di istituire il servizio on-line per quello che riguarda tutti i certificati reali (stato di famiglia, certificato di residenza, certificato di morte) che possono essere richiesti dall'utenza, venendo incontro in tal modo alle esigenze di utenti anziani o di chi

dovrebbe assentarsi dal lavoro per richiedere un certificato. Il Consigliere invita ad un voto di coscienza affinché la mozione possa avere un esito favorevole.

Il Cons. Rapicavoli ritiene lodevole la proposta di avvalersi della tecnologia informatica per aprirsi al territorio e per venire incontro alle fasce più deboli ed agli anziani e dichiara che esprimerà voto favorevole; si chiede se questa delibera comporterà delle spese per l'A.C. e si augura che la stessa accolga la proposta per far sì che al più presto possano essere attivate le certificazioni on-line; afferma di aver letto sulla "Sicilia" che il Vice Sindaco, dai prossimi giorni, attiverà nelle Circoscrizioni altri servizi anagrafici, in quanto gli uffici di via Transito saranno oggetto di lavori per la loro messa in sicurezza.

Il Cons. Di Blasi si complimenta con i Conss. Ruffino Sancataldo e Armenio; chiede di poter apporre insieme al Cons. Patella la sua firma sulla mozione.

Anche il Cons. Rapicavoli si associa alla richiesta.

Si vota la proposta dei Conss. Ruffino Sancataldo e Armenio relativa alla attivazione di servizi anagrafiche on-line; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Russo e Di Blasi.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 10
Consiglieri favorevoli	n° 10 (Armenio, Campisi, Cardello, Carnazza, Di Blasi, Di Salvo, Patella, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo, Russo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

Il Consiglio approva.

Il Cons. Rapicavoli sottolinea, a proposito della sua mozione in cui chiedeva una conferenza dei servizi sul centro autismo di via T.M. Manzella, che è dovere di ogni Consigliere porre all'attenzione del Consiglio i problemi del territorio ed in particolare le difficoltà che stanno vivendo le associazioni e le famiglie interessate. Rileva che il Cons. Carnazza, che "in campagna elettorale ha preso la gente in giro raccogliendo firme per cose irrealizzabili, dice cose che non hanno né testa né coda"; deplora, ancora una volta, che lo stesso consigliere abbia disdetto una riunione di Commissione prevista per il giorno seguente senza metterne al corrente gli altri componenti.

Il Cons. Carnazza interviene per fatto personale; dichiara di non aver preso in giro nessuno ed afferma che la gente che lo ha votato gli ha chiesto un aiuto ed assicura che si sta adoperando per trovare una soluzione a quel problema; riguardo alla cittadella di via T.M. Manzella precisa che voleva far rilevare come il Cons. Rapicavoli tragga spunti da notizie che appaiono sulla stampa per avanzare proposte di cui si conoscono i tempi di definizione; riguardo al rinvio della seduta della 4^a Commissione già convocata per giorno 25 marzo si scusa, e precisa che ciò è avvenuto perché si è accorto che c'era stato un errore nella convocazione.

Il Cons. Russo chiede che il Presidente convochi le conferenze dei Capigruppo per poter concordare la programmazione delle sedute.

Il Cons. Patella osserva che divulgare a mezzo stampa non è “fare passerella”, ma è dare voce alle istanze dei cittadini; riguardo al sopralluogo fatto insieme all'Ass. Bosco fa presente che l'obiettivo principale dell'incontro era rendere nota, per i cittadini, la data dell'avvio effettivo dei lavori per il ripristino del manto stradale a seguito della metanizzazione.

Il Cons. Ruffino Sancataldo ritiene, viste le problematiche sullo snodo Gioeni, che l'Amministrazione attuale nella fretta di disfarsi del ponte, abbia commesso degli errori di cui si è resa poi conto in corso d'opera; ribadisce che ci vuole una riunione dei Capigruppo ogni mese, ovvero alla fine del mese, per programmare le attività del mese successivo.

Il Cons. Carnazza tiene a far rilevare come a giugno 2013 ci sia stata l'elezione del nuovo Sindaco; ad agosto 2013 sia avvenuto l'abbattimento del ponte; ad oggi, 24 marzo 2014, si parla ancora di viabilità e problemi del Tondo Gioeni; fa presente che esaminando il ferro di carpenteria del ponte, a detta di tecnici, il ponte poteva durare per altri cento anni e che l'Amministrazione avrebbe fatto una scelta intelligente optando per la messa in sicurezza del ponte: invece decidendo l'abbattimento ha solo causato lamentele e disagi.

Il Cons. Russo sottolinea di aver sempre affermato di essere favorevole non all'abbattimento della rampa che da via Etnea saliva verso via Pietra dell'Ova e via del Bosco, ma del cavalcavia sottostante che aveva la forma di un imbuto troppo stretto; è stato, pertanto, ottimale aver fatto una rotonda, ma adesso l'attuale piano di viabilità ha

creato lo stesso imbuto davanti “La Sicilia”: ritiene che con piccole modifiche il piano di viabilità migliorerebbe.

Alle ore 12.26, non essendovi ulteriori argomenti all’o.d.g., il Vice Presidente dichiara sciolta la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Di Blasi Marco)

Verbale approvato dal Consiglio della 2^a Circoscrizione in data 19/01/2015